

LA VOCE

della Parrocchia Santi Pietro e Paolo (Arluno) - Domenica 14.04.2019

APPUNTAMENTI E PROPOSTE:

- 1. Domenica 14 Aprile: "Domenica delle Palme nella Passione del Signore".** Alle ore **9.45**: ritrovo in Oratorio per le benedizioni degli Ulivi e la Processione alla chiesa parrocchiale dove sarà celebrata la S. Messa dell'Ingresso di Gesù a Gerusalemme
- 2. Lunedì 15 Aprile:**
 - ore **9.00/12.00** e **15.00/18.00**: Confessioni
 - ore **21.00**: Confessioni Adolescenti e Giovani (dopo l'incontro Giovani UPG e la cena di condivisione in Oratorio)
- 3. Martedì 16 Aprile:**
 - ore **9.00/12.00**: Confessioni
- 4. Mercoledì 17 Aprile:**
 - ore **9.00/12.00** e **15.00/17.00**: Confessioni
 - ore **17.00**: Confessioni ragazzi quinta elementare e medie
 - ore **21.00**: Confessione Comunitaria
- 5. Giovedì 18 Aprile:**
 - ore **15.00/18.00**: Confessioni
 - ore **16.00**: "Lavanda dei piedi e Accoglienza degli Olii" per ragazzi
 - ore **21.00**: **S. MESSA "IN COENA DOMINI"**. Seguirà **l'Adorazione Silenziosa** alla Cappella della Riposizione **fino alle ore 24.00**
- 6. Venerdì 19 Aprile:**
 - ore **9.00/12.00** e **16.00/18.00**: Confessioni
 - ore **15.00**: Celebrazione della **PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE**
 - ore **20.30**: **SOLENNE VIA CRUCIS per le Vie del Paese** (P.za Pozzobonelli, Corso XXVI Aprile, via Villoresi, via Marconi, via Manzoni, P.za del Popolo, via Papa Giovanni, arrivo in chiesa parrocchiale)
- 7. Sabato 20 Aprile:**
 - ore **9.00/12.00** e **15.00/18.00**: Confessioni
 - ore **21.00**: **SOLENNE VEGLIA PASQUALE**
- 8. Domenica 21 Aprile: SOLENNITÀ DELLA PASQUA DEL SIGNORE**
SANTE MESSE ore 8.00 - 10.00 - 11.15 - 18.00
- 9. Lunedì dell'Angelo 22 Aprile:**
Sante Messe **ore 8.00 - 11.15**

«SUONATE IL CORNO, PROCLAMATE UN SOLENNE DIGIUNO»

La Quaresima è il tempo per ritrovare la rotta della vita. Perché nel percorso della vita, come in ogni cammino, ciò che davvero conta è non perdere di vista la meta. Quando invece nel viaggio quel che interessa è guardare il paesaggio o fermarsi a mangiare, non si va lontano. Ognuno di noi può chiedersi: nel cammino della vita, cerco la rotta o mi accontento di vivere alla giornata, pensando solo a star bene, a risolvere qualche problema e a divertirmi un po'? Qual è la rotta?

I nostri pensieri inseguono spesso cose passeggere, che vanno e vengono. Il giorno delle Ceneri ci ha ricordato che tutte le cose che si hanno per la testa, dietro cui ogni giorno si corre e ci si affanna, finiranno. Per quanto ci si affatichi, dalla vita non si porterà alcuna ricchezza. Le realtà terrene svaniscono, come polvere al vento. I beni sono provvisori, il potere passa, il successo tramonta. La cultura dell'apparenza, oggi dominante, che induce a vivere per le cose che passano, è un grande inganno. Perché è come una fiammata: una volta finita, resta solo la cenere. La Quaresima è il tempo per liberarci dall'illusione di vivere inseguendo la polvere. La Quaresima è riscoprire che **siamo fatti per il fuoco che sempre arde**, non per la cenere che subito si spegne; **per Dio**, non per il mondo; **per l'eternità del Cielo**, non per l'inganno della terra; **per la libertà dei figli**, non per la schiavitù delle cose.

Gesù ha detto: «Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore» (Mt 6,21). Il nostro cuore punta sempre in qualche direzione: è come una bussola in cerca di orientamento. Possiamo anche paragonarlo a una calamita: ha bisogno di attaccarsi a qualcosa. Ma se si attacca solo alle cose terrene, prima o poi ne diventa schiavo: le cose di cui servirsi diventano cose da servire. L'aspetto esteriore, il denaro, la carriera, i pasatempi: se viviamo per loro, diventeranno idoli che ci usano, sirene che ci incantano e poi ci mandano alla deriva. Invece, se il cuore si attacca a quello che non passa, ritroviamo noi stessi e diventiamo liberi. Quaresima è il tempo di grazia per liberare il cuore dalle vanità. È tempo di guarigione dalle dipendenze che ci seducono. È tempo per fissare lo sguardo su ciò che resta.

Dove fissare allora lo sguardo lungo il cammino della Quaresima? È semplice: sul Crocifisso. Gesù in croce è la bussola della vita, che ci orienta al Cielo. La povertà del legno, il silenzio del Signore, la sua spogliazione per amore ci mostrano la necessità di una vita più semplice, libera dai troppi affanni per le cose. Gesù dalla croce ci insegna il coraggio forte della rinuncia. Perché carichi di pesi ingombranti non andremo mai avanti. Abbiamo bisogno di liberarci dai tentacoli del consumismo e dai lacci dell'egoismo, dal voler sempre di più, dal non accontentarci mai, dal cuore chiuso ai bisogni del povero. Gesù, che sul legno della croce arde di amore, ci chiama a una vita infuocata di Lui, che non si perde tra le ceneri del mondo; una vita che brucia di carità e non si spegne nella mediocrità. È difficile vivere come Lui chiede? Sì, è difficile, ma conduce alla meta, ci porta al fuoco della notte di Pasqua; a scoprire che, nel sepolcro, la carne di Gesù non diventa cenere, ma risorge gloriosa. Vale anche per noi, che siamo polvere: se con le nostre fragilità ritorniamo al Signore, se prendiamo la via dell'amore, abbracceremo la vita che non tramonta. E certamente saremo nella gioia.



INFORMAZIONI UTILI:



PARROCO: don Giacinto Tunesi
Casa Parrocchiale: Piazza Pozzobonelli, 1
tel. 02.9017184 - cell. 335.618.6326



DIACONO: don Paolo Invernizzi
Oratorio Sacro Cuore: Via Marconi, 28
tel. 02.90379371



ORARI SANTE MESSE

Feriali: lunedì, martedì, giovedì, venerdì: ore 8.30
mercoledì, sabato: ore 18.00
Festive: ore 8.00 - 10.00 - 11.15 - 18.00
(prefestiva: ore 18.00)



ORARI SEGRETERIA

La segreteria è aperta dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00



SANTE CONFESIONI

Ogni sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00



SANTO BATTESIMO

Ogni quarta domenica del mese alle ore 16:00